

FABBRICA DI SAN PIETRO IN VATICANO E ENEL: PRESENTATO IL PROGETTO DI RESTAURO E ILLUMINAZIONE DELLA TOMBA DI SAN PIETRO

Roma, 17 giugno 1998 – E' stato presentato oggi presso la Sala Stampa Vaticana da S.Em. il Cardinale Virgilio Noè, presidente della Fabbrica di San Pietro in Vaticano e Franco Tatò, amministratore delegato Enel, il progetto di restauro e illuminazione della Tomba di San Pietro e della Necropoli Vaticana.

La complessità e l'importanza della Necropoli Vaticana richiederanno un restauro articolato in fasi distinte: la prima riguarderà la Tomba di San Pietro che sarà ultimata e aperta al pubblico con anticipo rispetto all'inizio del Giubileo, le successive, che comprendono l'Area Centrale e l'Area Orientale, saranno terminate entro il 2000.

Per le opere di restauro saranno utilizzate indagini diagnostiche, interventi sul microclima e sistemi di protezione e sicurezza di altissimo livello tecnologico in considerazione anche della particolare valenza religiosa e archeologica del sito.

Parallelamente ai lavori di restauro sarà effettuata la progettazione e la realizzazione dell'impianto di illuminazione che si svolgerà sotto la direzione tecnica e scientifica della Fabbrica di San Pietro. Questo progetto avrà un'impostazione mirata alla qualità, affidabilità, e semplicità di funzionamento e gestione degli standard tecnologici.

La luce, al termine dei lavori, guiderà il visitatore rispettando parametri tecnici complessi come la scarsa dispersione termica e l'inibizione dello sviluppo organico.

Il significato spirituale, culturale e scientifico di questa esperienza sarà raccolto in due volumi di approfondimento. Il primo sarà dedicato alla tomba di San Pietro restaurata e illuminata, e il secondo, a fine restauri, all'intera Necropoli Vaticana.